

...sulle orme di ieri ...sulle orme di ieri
...sulle orme di ieri ...sulle orme di ieri ...sulle orme di ieri
...sulle orme di ieri

La mia autostrada verso il cielo

La missione di Carlo Acutis

Sceneggiatura e disegni di Saverio Penati



MAMMA, GUARDA CHE BEI FIORI! RACCOGLIAMOLI!

SÌ, CARLO! SONO MOLTO BELLI. MA PERCHÉ RACCOGLIERLI? CASA DISTA PARECCHIO, POSSONO APPASSIRE...

Carlo Acutis nasce a Londra e cresce a Milano. Sin da piccolissimo mostra una particolare inclinazione alla fede in Dio, che lo rende speciale. Il suo più grande amico è Gesù e vuole conoscere tutto di Lui. Fa tante domande, spesso molto profonde, e questo a volte imbarazza i suoi genitori che non sempre riescono a soddisfare la sua grande curiosità.

MA MAMMA, NON HO INTENZIONE DI PORTARLI A CASA... VEDI QUELL'EDICOLA? C'È UNA MADONNINA: I FIORI SONO PER LEI!

CARLO, NON È DA TE TUTTO QUESTO RITARDO...

SÌ, RAGAZZI... PERDONATEMI. ERO IN CHIESA, AVEVO BISOGNO DI FARE DUE CHIACCHIERE CON IL MIO AMICO GESÙ.

CERTO CHE SEI PROPRIO STRANO... DAVVERO CREDI CHE CI SIA GESÙ, VIVO E VEGETO, IN CHIESA?

MA CERTO! GESÙ VIVE NELL'OSTIA CONSACRATA, È IL SUO VERO CORPO! TUTTI ABBIAMO LA POSSIBILITÀ DI PARLARGLI, DI FARGLI VISITA. LUI È LÌ, IN CHIESA, NEL TABERNAICOLO.

Carlo viene premiato per la sua fede precoce e genuina: a soli sette anni gli è permesso di ricevere la Prima Comunione.

ESSERE SEMPRE UNITO A GESÙ: ECCO IL MIO PROGRAMMA DI VITA. L'EUCARESTIA SARÀ LA MIA AUTOSTRADA VERSO IL CIELO!

Carlo è molto conosciuto nel quartiere in cui vive. I suoi amici hanno una grande ammirazione per lui e sono anche molto incuriositi dalla sua grande fede.

COME LA MONGOLIERA PER SALIRE IN ALTO HA BISOGNO DI SCARICARE I PESI, COSÌ L'ANIMA PER LEVARSI AL CIELO HA BISOGNO DI TOGLIERE ANCHE QUEI PICCOLI PESI CHE SONO I NOSTRI PECCATI. AMICI, GESÙ AIUTA A SENTIRSI PIÙ LEGGERI E A DIVENTARE SANTI!

E COME FACCIAMO A TOGLIERE I PESI?

ATTRAVERSO IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE. SOLO COSÌ LA NOSTRA ANIMA DIVENTA PIÙ LEGGERA, GESÙ CI CONSOLA E LENISCE LE NOSTRE FERITE.

Tra i tanti amici che frequenta, Carlo si ferma spesso a parlare con gli extracomunitari e ha una grande predilezione per i clochard.

MAMMA, HO BISOGNO DI QUALCHE PORZIONE IN PIÙ PER PRANZO: DEVO OFFRIRE UN PASTO CALDO AD ALCUNI AMICI. RAJESH, AMICO MIO, POTRESTI METTERE TUTTO NEI CONTENITORI CHE HO PREPARATO SUL TAVOLO?

Rajesh è il collaboratore domestico della famiglia Acutis, induista, bramino. Carlo stringe una forte amicizia con lui al punto che l'uomo si converte al cristianesimo e chiede di ricevere i sacramenti.



Carlo è affascinato dai miracoli eucaristici perché ritiene siano la prova della presenza reale di Gesù nell'Eucarestia, così convince i suoi genitori ad accompagnarlo nei luoghi dove sono avvenuti. Scatta foto, raccoglie informazioni, crea grafiche con il computer per realizzare una mostra e raggiungere il suo obiettivo: comunicare che il Signore Gesù è vivo nell'ostia consacrata.

A: LETTORI DE "IL PONTE D'ORO"

OGGETTO: IL MIO AMICO CARLO

CARLO È SEMPRE ENTUSIASTA DEL SUO GESÙ E QUESTO ENTUSIASMO HA CONTAGIATO ANCHE ME. CREDO SIA PROPRIO IL SUO AMORE PER L'EUCARESTIA A RENDERLO SPECIALE. DIVERSO DAI SUOI COETANEI, ANCHE SE, COME LORO, HA TANTI INTERESSI: È BRAVISSIMO CON IL COMPUTER, ESPERTO NEI PROGRAMMI DI GRAFICA ED È ANCHE BRAVO A SCUOLA... HA MOLTI AMICI, TRA CUI ALCUNI CLOCHARD CHE LO ADORANO PERCHÉ SI PRENDE CURA DI LORO. E' GRAZIE A LUI CHE HO DECISO DI BATTEZZARMI. ORA, COME CARLO, PASO SPESSO DEL TEMPO A PARLARE CON IL SIGNORE DINANZI AL TABERNACOLO E AD INCONTRARLO ATTRAVERSO I SACRAMENTI. CARLO E GESÙ MI HANNO CAMBIATO LA VITA!

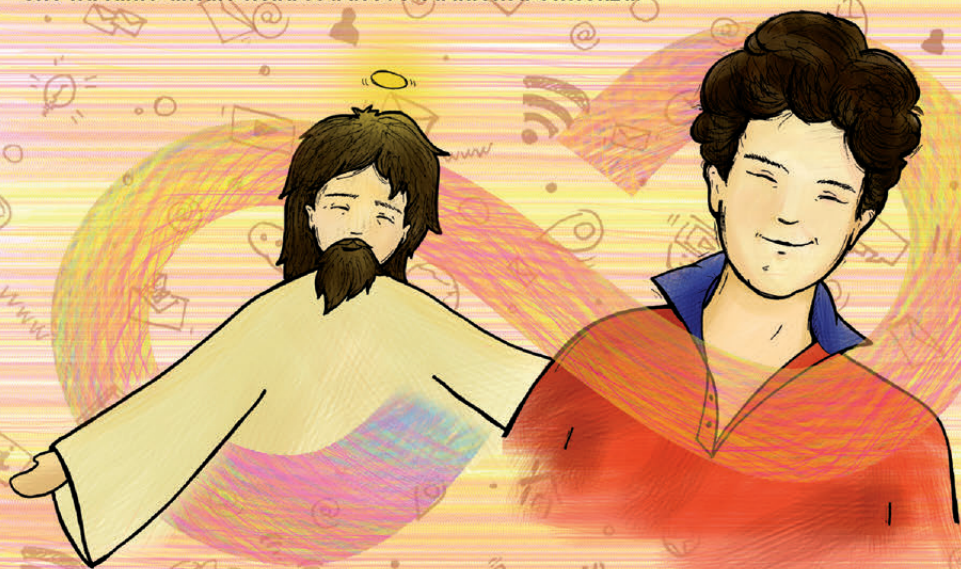
LA TECNOLOGIA, INTERNET, IL WEB SONO UNA GRANDE OPPORTUNITÀ PER FAR CONOSCERE A PIÙ GENTE POSSIBILE LA BELLEZZA E LA GIOIA DELL'AMICIZIA CON GESÙ. E' L'OBIETTIVO DI QUESTO MIO LAVORO CHE SONO SICURO RAGGIUNGERÀ OGNI ANGOLO DELLA TERRA!



...sulle orme di ieri ... sulle orme di ieri
...sulle orme di ieri ... sulle orme di ieri ... sulle orme di ieri
...sulle orme di ieri



Carlo viene ricoverato d'urgenza in ospedale. In pochi giorni viene consumato dalla malattia e il 12 ottobre 2006, a soli 15 anni, ritorna da Gesù che ha tanto amato nella sua breve ed intensa esistenza.





CARLO ACUTIS

LA MIA AUTOSTRADA VERSO IL CIELO

La fede genuina di Carlo

Per Carlo, Gesù è un amico. Ecco perché sente il desiderio di parlargli (nella preghiera), di trascorrere del tempo con lui (in chiesa), di andare a trovarlo davanti al tabernacolo (con la consacrazione dell'ostia da parte del sacerdote, infatti, il pane si trasforma in corpo di Gesù, che viene poi custodito in una scatola speciale detta 'tabernacolo').

Per Carlo il sacramento della Riconciliazione è un dono da vivere nella spontaneità, è chiedere scusa ad un amico, è una gioia che fa sentire liberi e leggeri. Per lui diventare santo è il desiderio più grande. Nel dolore non si arrende: sa che Gesù è sempre con lui e gli offre le proprie sofferenze, per il bene del papa e della Chiesa.

Amico di extracomunitari e clochard

La famiglia di Carlo è benestante ed ha al suo servizio un collaboratore domestico di origini orientali e di religione induista. Il ragazzino è un suo grande amico. Ma è amico anche di chi non ha nemmeno l'indispensabile per vivere. Per questo porta spesso il cibo ai *clochard*, cioè a coloro che vivono per strada.

Anche gli extracomunitari, cioè quelli che oggi chiamiamo più comunemente "migranti", sono i suoi amici prediletti: arrivati da lontano, qui spesso non hanno né casa, né lavoro, né famiglia, e Carlo prova per loro grande affetto.

I miracoli eucaristici

Si chiamano così quei miracoli nei quali è coinvolta l'eucaristia, cioè quegli eventi in cui viene reso visibile il fatto che, nell'eucaristia (cioè nell'ostia consacrata), il pane e il vino si trasformano nel corpo e nel sangue di Gesù. Carlo è appassionato di questi miracoli e fa visita ai luoghi in cui si sono verificati.

Con le foto scattate e il materiale elaborato, è stata realizzata una mostra sui miracoli eucaristici che può essere visitata virtualmente a questo link: www.miracolieucaristici.org

La mostra presenta circa 136 miracoli verificatisi nel corso dei secoli in diversi Paesi del mondo e riconosciuti dalla Chiesa. È stata ospitata in tutti i continenti, in migliaia e migliaia di parrocchie (solo negli Stati Uniti d'America in quasi 10mila).

